

Cosa offre

Le attività' che fanno riferimento alle banche del tempo sono molteplici. Gli scambi si possono suddividere in due grandi aree.

Area delle attività' riguardanti la vita quotidiana:

- Bricolage (confezionamento articoli regalo, piccole composizioni floreali)
- Compagnia (andare al cinema, a teatro, a mostre, musei, dibattiti, conferenze, in chiesa o dal medico, per gite o passeggiate, per giocare a carte o a giochi di società')
- Cura degli anziani (assistenza infermieristica, medica, psicologica), compagnia, trasporto e accompagnamento
- Cura dei bambini (accompagnamento a scuola, in piscina, in palestra, baby-sitting, organizzazione feste)
- Cura della casa e faccende domestiche (stirare, cucire, cucinare, fare la spesa, pulire, curare le piante, riparare piccoli guasti, piccole manutenzioni casalinghe, di elettrodomestici, ricamo, lavoro ai ferri, giardinaggio)
- Cura del corpo (acconciatura capelli, manicure e pedicure, massaggi, stretching, taglio barba e capelli)
- Cura degli animali (accompagnamento, cura durante i periodi di assenza)
- Pratiche ufficio (ritiro documenti, prenotazione delle visite, pagamento utenze)

Area dei saperi : scambio del capitale umano legato alle conoscenze che le singole persone possiedono. Riguarda sia saperi presenti sul mercato (computer, lingue, pittura, fotografia, decoupage), sia saperi a cui non è attribuito un valore economico. È il caso dei saperi delle persone anziane (come si viveva anni fa, i vecchi mestieri, com'era la città') e delle casalinghe (ricette, ricamo, pulizie).

COME FUNZIONA UNA BANCA DEL TEMPO

Il servizio della Banca del Tempo si basa su un dare e ricevere di tempo, regolato attraverso un " libretto degli assegni " sui quali vengono annotate le ore prestate e quelle ricevute e un estratto conto periodico gestito dalla Banca.

L'iscrizione avviene compilando una domanda che, una volta accettata consente di diventare socio.

I passi necessari per l'iscrizione sono:

- a) Contatto telefonico o visita per inoltrare la richiesta d'iscrizione
- b) Colloquio conoscitivo d'ingresso
- c) Accettazione del regolamento e dello Statuto della BdT
- d) Quota di iscrizione (se prevista)
- e) Consegna del libretto di assegni tempo (se previsto)

COME FONDARE UNA BANCA DEL TEMPO

Per fondare una Banca sono necessarie poche cose: una sede, un telefono, materiale di cancelleria e un computer.

In questa fase e' importante decidere se avere o meno un ente promotore in grado di sostenere l'iniziativa fornendo le risorse e l'esperienza organizzativa.

L'ente promotore, sostiene l'iniziativa, senza entrare nella gestione della banca e rispettando l'autonomia organizzativa che si propone di avere.

Nella progettazione si definiscono anche gli strumenti operativi:

- * quali le modalità' di adesione
- * il funzionamento interno (orari di sportello, mansioni della segreteria, regolamentazione degli scambi.)
- * il ruolo dell'assemblea degli iscritti
- * i mezzi per gli scambi (libretto degli assegni ecc...)
- * i costi di gestione

Tutte queste caratteristiche vanno inserite in uno statuto o un regolamento, con i quali, unitamente all' atto costitutivo, la Banca prende ufficialmente forma.

Come previsto dalle leggi nazionali e regionali, questi atti devono essere sempre registrati. E' vivamente consigliato che sia il gruppo promotore a definire lo statuto e il conseguente regolamento, prima di aprire la Banca a nuovi soci.

Una buona regola da rispettare, infatti, e' che il nuovo socio aderisca alla Banca potendone conoscere, sin da subito, sia lo statuto che il regolamento.

QUALI SONO LE LEGGI CHE SI OCCUPANO DELLE BANCHE DEL TEMPO?

Gli articoli 2, 3, 9 e 18 della Costituzione favoriscono la diffusione delle associazioni di promozione sociale.

Le Banche del Tempo realizzano una concreta attuazione dei principi di eguaglianza e di solidarietà tra i cittadini, riconosciuti negli Art. 2 e 3 della Costituzione, poichè' contribuiscono a realizzare e a diffondere nuove forme di aiuto reciproco, utilizzando come unità di misura delle attività scambiate un'unità universale e identica per tutti: il tempo.

Le leggi che si occupano delle Banche del Tempo sono:

- * la legge n. 53 dell'8 marzo del 2000
- * la legge 383 del 7 dicembre del 2000
- * legge della Regione Piemonte n. 1 dell'8 gennaio 2004